

LO SHOW DI FIORELLO » DA MELONI AL FESTIVAL DI SANREMO, ROSARIO SENZA FRENI ■ PAG. 22

LO SHOWMAN AL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

Fiorello a ruota libera: da Meloni, a Spalletti al prossimo Sanremo

L'eccentrico Rosario incontenibile ieri a Camogli, in Liguria
Battute a raffica: «Bello pagare il caffè 10 euro a Portofino»

di Paolo Mori
CAMOGLI

Il solito Fiorello: vulcanico, ironico, fustigatore di accademici e politici, che fissa i punti del suo imminente futuro. E fa lo sponsor del neo ct azzurro e di Gerry Scotti. Il "Fiorello pensiero" va in scena al Festival della Comunicazione di Camogli, rassegna organizzata da Danco Singer e Rosangela Bonsignorio nel nome di Umberto Eco. Tra palco e passeggiate tra le vie del borgo, lo showman va a ruota libera. L'occasione è l'intervista-spettacolo con Aldo Grasso, dal titolo *Da grande vorrei essere la spalla di Fiorello*.

Rosario torna mattatore al Festival dopo che nel 2020 qui aveva avuto il Premio Comunicazione. Non è ancora salito

sul palco e c'è l'incoraggiamento per Luciano Spalletti, che all'esordio sulla panchina azzurra non è andato oltre l'1-1 contro la Macedonia. «Diamogli tempo, è solo la prima partita. Noi italiani vogliamo tutto e subito. Certo che il bacino di calciatori si restringe sempre di più, ma aspettiamo a giudicare» dice.

Poi sale sul palco e ironizza sull'allestimento prendendo in giro il Partito democratico: «Questi gazebo non li usano neppure più alle primarie del Pd. Potevate rifarli con il bonus facciata. A Roma ci sono più facciate che palazzi».

Nello show ci passa tutto Fiorello: dall'amicizia con Mike Bongiorno al rapporto con Franco Battiato, ai momenti clou della carriera, senza dimenticare gli inizi nei villaggi turistici. Ma c'è anche l'attualità. «L'opposizione della Melo-

ni è il Pd? No, suo marito. Quando nel mondo un Giambruno parla da qualche parte c'è una Meloni che dice ma vaff...», dice Fiorello riferendosi alle polemiche nate da una frase pronunciata dal giornalista a proposito degli stupri («Se ti ubriachi, il lupo lo trovi...»). E non solo la politica: c'è spazio anche per una battuta sullo storico Alessandro Barbero assente dell'ultimo momento al Festival (indisposizione). Imitandolo dice: «Parla e ride. Parla dei Longobardi che hanno ucciso duemila persone e ride, mi piace troppo quando ride».

È un Fiorello anche semi serio quando racconta di essersi commosso quando si è rivisto nello speciale Techeteche-show andato in onda venerdì sera su Rai1 mentre duettava con Pino Daniele. Poi una confessione: «Chi abita a Camogli è fortunatissimo, esce di casa e

fa il bagno in mare. Però per i vent'anni di matrimonio con mia moglie siamo andati a Portofino, bellissimo anche lì. Bellissimo pagare un caffè 10 euro», scherza. Applausi e risate di una piazza gremita che a fatica lo fa allontanare. Ma non è finito, deve rispondere su Sanremo. «La foto di Amadeus con Gerry Scotti un indizio per il prossimo Sanremo? Perché no. Veniamo tutti da Radio DeeJay e per Gerry Scotti sarebbe il giusto riconoscimento per una grande carriera». Su una sua eventuale partecipazione al prossimo Festival rassicura: «Se Amadeus mi inviterà andrò solo l'ultima sera per dire ad Ama, "adesso basta!". E Viva Rai2? «Stiamo lavorando per fare Viva Rai2 al Foro Italico. Non c'è ancora l'ufficialità ma la direzione è quella. Inizieremo il 6 novembre». È tempo di autografi e selfie, anche questo con Rosario è show.



Giorgia Meloni



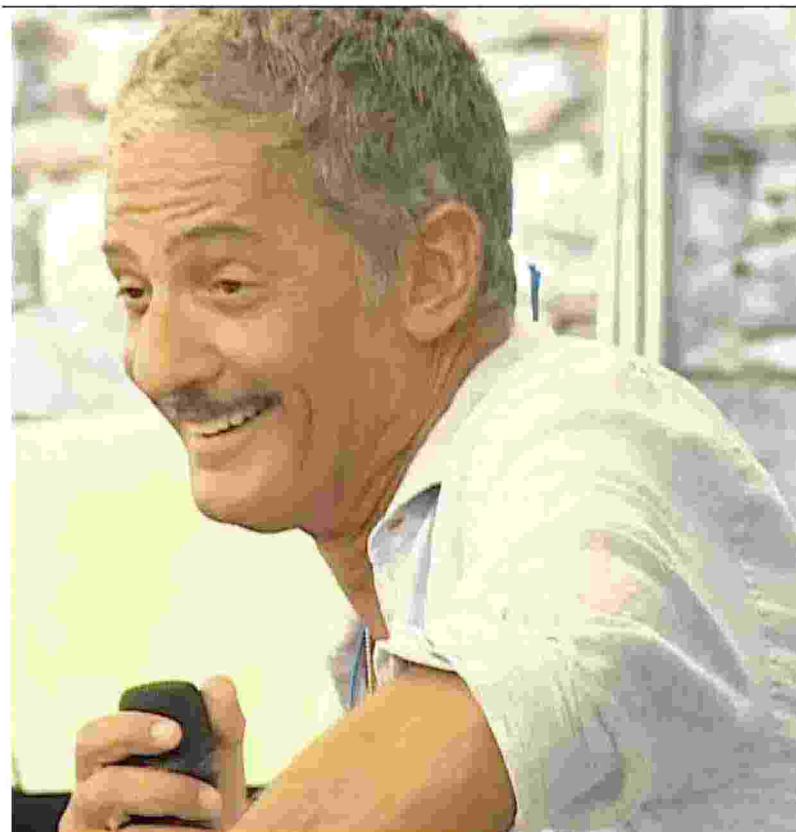
Amadeus

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'opposizione non è il Pd, è suo marito. Quando nel mondo un Giambruno parla, da qualche parte c'è una Meloni che dice "ma vaff..."

L'AMICO AMADEUS

Se mi inviterà a partecipare al prossimo Festival, andrò all'Ariston solo l'ultima serata per dirgli "Ama, adesso basta!"



Fiorello mattatore ieri al Festival della Comunicazione nella città ligure di Camogli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



171932